

FEDERAZIONE AVULSS

REGOLAMENTO

Il presente documento, approvato dal Consiglio Centrale della Federazione, stabilisce le regole per la vita associativa interna alla Federazione e per la corretta gestione dei rapporti fra la Federazione e i Soci (Associazioni AVULSS e Persone fisiche).

SOCI

Lo Statuto prevede due tipologie di Soci:

1. Associazioni;
2. Persone fisiche.

1. Per le Associazioni viene chiaramente precisato che devono denominarsi "Associazioni AVULSS" e che, per denominarsi così, devono avere caratteristiche, contenuti e valori che corrispondono totalmente a quelli tipici dell'AVULSS.

Tutto ciò è certificato dallo Statuto di queste Associazioni che deve essere del tutto simile a quello "tipo" predisposto dalla Federazione AVULSS.

Lo Statuto federale precisa, infatti, che solo con l'adozione dello Statuto-tipo una Associazione può essere accettata nella Federazione, può denominarsi "AVULSS" e può utilizzare il logo.

Questa condizione esclude dai Soci della Federazione ogni altra Associazione o gruppo o organizzazione che, pur operando nel volontariato socio-sanitario e pur perseguendo finalità simili all'AVULSS, non abbia adottato lo Statuto-tipo.

D'altra parte l'adozione dello Statuto-tipo non è, e non può essere, solo un atto formale, ma impone il rispetto di tutte le sue regole, fra le quali quella che "obbliga" tutti coloro che fanno parte o vogliono far parte di una Associazione AVULSS ad aver partecipato, o a partecipare, al corso base per il volontariato Socio-sanitario così come è proposto dall'OARI e dall'AVULSS.

2. Per le Persone fisiche lo Statuto prevede due possibilità.

La prima è riferita ai Soci già tali prima della modifica dello Statuto con la denominazione di "Soci effettivi". Tenendo conto che la Federazione non è una nuova struttura ma la prosecuzione dell'Associazione Nazionale con variazioni di Statuto, mantenere questi Soci è anzitutto un atto dovuto, un atto di rispetto, riconoscenza e ringraziamento avendo fra l'altro presente che fra essi ci sono anche alcuni "fondatori" dell'AVULSS.

Un altro motivo, derivante dal primo, che giustifica la loro riconferma, è che essi rappresentano l'indispensabile raccordo con l'originaria Associazione Nazionale e quindi sono il segno di continuità e, con la loro presenza, assicurano alla Federazione, accanto ad importanti e fondamentali esperienze, il valore originale dell'AVULSS e costituiscono per tutti un continuo e essenziale richiamo al fondatore Don Giacomo che, anche per la Federazione, rimane il primo e principale riferimento.

Naturalmente l'inserimento dei "Soci effettivi" fra i Soci della Federazione non è automatico ma deve essere richiesto dagli stessi con apposita domanda (da ripetere ogni anno) che, oltre a ribadire l'adesione ai principi e ai valori espressi dall'AVULSS, deve evidenziare l'impegno ad operare concretamente sia a livello locale (in collaborazione e comunione con le Associazioni AVULSS e nelle Delegazioni Zonali e Regionali), che in ambito nazionale (nell'Assemblea Generale) per la crescita e lo sviluppo della Federazione.

Chi, per vari motivi, non può più assicurare una necessaria e indispensabile presenza operativa, non sarà più inserito fra i Soci ma rimarrà nella "famiglia AVULSS" come "Sostenitore".

La seconda possibilità, prevista dallo Statuto, riguarda quelle persone che hanno reso "specifici e importanti servizi" alla Federazione. Sono chiaramente casi particolari che richiedono una proposta presentata da tutto il Consiglio Centrale o da almeno un terzo dei componenti l'Assemblea Generale, accompagnata da opportuna documentazione e da una specifica motivazione. L'accettazione di questi Soci deve essere deliberata dall'Assemblea Generale all'unanimità.

Tutti i Soci Persone fisiche non possono rappresentare più del 30% del totale dei componenti l'Assemblea Generale.

Tutti i Soci, istituzionali o Persone fisiche hanno medesimi diritti e doveri, sono dotati di un voto nell'Assemblea Generale o nell'Assemblea Zonale e sono elettori ed eleggibili.

I Soci Associazioni AVULSS ogni tre anni, eleggono in apposite Assemblee Zonali i propri rappresentanti nell'Assemblea Generale

L'adesione alla Federazione di tutti i Soci deve essere rinnovata ogni anno entro il 31 dicembre tramite un apposito modulo accompagnato dal versamento del contributo associativo.

Il mancato rinnovo comporta la perdita della qualifica di Socio e, conseguentemente, alle Associazioni che non rinnovano, viene ritirata la concessione all'uso del nome AVULSS e del logo.

ASSEMBLEA GENERALE

All'Assemblea Generale partecipano i Soci Persone fisiche e i rappresentanti dei Soci Associazioni AVULSS eletti nelle Assemblee Zonali che alla data di celebrazione hanno assolto tutti gli impegni previsti dallo Statuto.

Ogni membro ha diritto ad un voto e può essere portatore di una sola delega scritta di un altro membro.

L'Assemblea Generale ogni tre anni elegge fra tutti i Soci e fra gli operatori volontari che compongono i Soci Associazioni il Consiglio Centrale dopo averne determinato il numero dei componenti.

Trattandosi di una Federazione nazionale necessariamente nelle sue deliberazioni deve considerare ed aver presenti le varie situazioni locali. Per questo il criterio indicato per le elezioni dei membri del Consiglio Centrale è quello della più ampia rappresentanza territoriale fermi restando, comunque, la segretezza del voto e la democraticità della scelta.

Per favorire ed agevolare sia il criterio di rappresentanza sia un voto consapevole e che vada a buon fine, in previsione della Assemblea Generale, il Consiglio Centrale costituisce una commissione che, consultati i Soci e, anche tramite le Delegazioni Zonali e regionali, raccoglie disponibilità e candidature, prepara una lista di candidati che può essere integrata fino al momento del voto e che, comunque, ha solo valore di riferimento essendo tutti ugualmente eleggibili.

In base all'esito dello spoglio delle schede di votazione, a cura di una commissione elettorale appositamente nominata dall'Assemblea e composta da un presidente e tre scrutatori, viene redatto un elenco in ordine decrescente di voti che permetterà, iniziando dal primo nominativo in elenco, di determinare, secondo il numero di membri deliberato in precedenza dall'Assemblea, la composizione del Consiglio Centrale che durerà in carica per un triennio.

La medesima Assemblea Generale nomina anche il Revisore dei Conti e il Collegio dei Probiviri. Per entrambi lo Statuto chiede che la scelta sia fatta al di fuori dell'ambito associativo.

Anche in questo caso, per evitare inutili dispersioni di voti o voti assegnati a persone non disponibili, la commissione prima citata, oltre ad una lista di candidati per il Consiglio Centrale, predispone un elenco di nominativi competenti e disponibili, indicati dal Consiglio Centrale e dai singoli Soci, fra i quali i membri dell'Assemblea possono scegliere, ribadendo anche qui la totale libertà di fare scelte autonome e non rientranti nella lista proposta.

Lo statuto prevede la possibilità di celebrare l'Assemblea Generale o comunque di consultare e far esprimere in votazioni i membri dell'Assemblea stessa, utilizzando il servizio postale.

Tale opportunità sarà valutata ed utilizzata a discrezione del Consiglio Centrale. In tal caso il Presidente sottopone a tutti i membri dell'Assemblea l'argomento o gli argomenti su cui deliberare e la/le proposte di delibera, tramite corrispondenza agli indirizzi risultati dall'elenco Soci.

I membri dell'Assemblea esprimono il loro parere o voto sempre tramite corrispondenza.

Il Presidente nella sua comunicazione indica il termine cui far giungere le risposte, e il nominativo e la sede a cui inviarle. Trascorsi 10 giorni dal termine indicato il Presidente effettua l'apertura delle buste di risposta e viene stilato il verbale con il resoconto dell'operazione e le delibere conseguenti.

La validità di detta Assemblea è determinata dall'entità delle risposte: devono essere almeno metà più uno degli aventi diritto.

Sono ritenute valide tutte le lettere di risposta il cui timbro postale di partenza confermi il rispetto dei termini. È ammessa la risposta tramite telefax e posta elettronica (eccetto per le Assemblee elettive).

Allo spoglio, oltre al Presidente devono essere presenti almeno dieci membri dell'Assemblea.

CONSIGLIO CENTRALE

I membri del Consiglio Centrale eletti dall'Assemblea Generale, nella prima riunione, presieduta dal Consigliere più votato, dopo la verifica degli eletti, procedono alla nomina nel proprio seno delle cariche sociali previste dallo Statuto.

Le modalità e il numero dei Vice Presidenti e dei Responsabili Culturali vengono fissati di volta in volta dal Consiglio Centrale stesso.

La durata del Consiglio Centrale è di tre anni e con il decadere del Consiglio Centrale decadono tutte le nomine fatte dal Consiglio Centrale indipendentemente dalla data di nomina.

Tutte le cariche sono gratuite.

Un Consigliere perde tale qualifica quando risulta assente ingiustificato per tre riunioni consecutive del Consiglio Centrale.

In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere il numero dei Consiglieri è integrato con il primo dei non eletti secondo l'elenco redatto dalla commissione elettorale dell'Assemblea Generale.

Il nuovo Consigliere decadrà in ogni caso con il decadere del Consiglio Centrale.

Le riunioni del Consiglio Centrale sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente Vicario; in assenza di entrambi, da uno degli altri Vice Presidenti o dal Consigliere più anziano di età.

Al Consiglio Centrale sono attribuiti tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Federazione e, al fine di assicurare la necessaria funzionalità ed operatività, è opportuno che, come prevede lo Statuto, parte di questi poteri siano delegati al Presidente, all'Amministratore, al Segretario Generale e al Consiglio Direttivo. Nella delibera di delega si preciseranno i limiti di tali deleghe e le modalità attuative.

Per ottimizzare il lavoro durante le riunioni e permetterne lo sviluppo anche al di fuori del Consiglio Centrale, è possibile istituire Commissioni interne permanenti e/o temporanee per specifici argomenti. Le Commissioni hanno compiti di studio e approfondimento di temi assegnati dal Consiglio Centrale per giungere a proposte operative da sottoporre al Consiglio Centrale che rimane l'unico soggetto deliberante.

Il Consiglio Centrale, per facilitare lo scambio e la comunicazione e per definire modalità e procedure di lavoro, può dotarsi di un regolamento operativo.

L'adesione a gruppi, consulte e associazioni nazionali richiede notevoli impegni partecipativi, per questo il Consiglio Centrale può affidare a singoli Consiglieri incarichi di presenza e partecipazione con impegno a comunicare e relazionare al Consiglio stesso.

Pur confermando la totale gratuità di ogni incarico, a richiesta e con la necessaria ed idonea documentazione, è previsto il rimborso delle spese sostenute dai Consiglieri per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Centrale e per lo svolgimento di specifici incarichi a nome del Consiglio.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 11 Consiglieri: fra questi, di diritto, sono presenti il Presidente, il Segretario Generale, l'Amministratore e il Responsabile Culturale. Contestualmente alla delibera di costituzione del Consiglio Direttivo, preceduta dalla determinazione del numero di componenti, il Consiglio Centrale ne stabilisce i compiti e le attività delegando al Consiglio Direttivo i poteri necessari.

In generale al Consiglio Direttivo vengono affidati compiti di gestione ordinaria della Federazione che il Consiglio Centrale non è in grado di assicurare con la necessaria tempestività.

Di ogni seduta del Consiglio Direttivo viene redatto il verbale e il Presidente all'inizio di tutte le riunioni del Consiglio Centrale relaziona sui lavori svolti e ne chiede l'approvazione.

SEGRETERIA GENERALE

La Segreteria Generale è guidata dal Segretario Generale eletto dal Consiglio Centrale nel suo seno ed è composta anche dai Delegati Regionali e da altre persone scelte dal Segretario Generale per competenza, professionalità ed esperienza con l'approvazione del Consiglio Centrale.

La Segreteria Generale ha compiti esecutivi, propositivi e di coordinamento elencati ampiamente nello Statuto in riferimento al Segretario Generale.

In particolare l'opera di coordinamento, di guida e di sostegno sia delle strutture locali della Federazione, Delegazioni zonali e regionali, sia delle attività delle Associazioni federate coinvolge e richiede ampia collaborazione dei Delegati regionali e zonali che devono operare in stretto contatto e sintonia con il Segretario Generale.

Per favorire questa collaborazione e per definire programmi operativi e di sviluppo, accanto ad incontri e riunioni territoriali, è prevista ogni due anni la riunione plenaria di tutti i membri della Segreteria Generale in occasione della "Convention" della Federazione.

Il Segretario Generale o un suo delegato presiede le assemblee di costituzione delle Delegazioni Zonali e Regionali, quelle in cui è prevista la nomina dei Delegati e dei Responsabili Culturali e quelle di elezione dei rappresentanti all'Assemblea Generale; inoltre partecipa, come invitato, alle Assemblee costitutive, elettive e straordinarie delle Associazioni federate.

DELEGAZIONI

Per una più efficace e capillare attività di sensibilizzazione e diffusione del Volontariato, di formazione degli operatori volontari e dei responsabili di guida, sostegno e coordinamento delle iniziative dei Soci, la Federazione si avvale a livello locale di strutture intermedie denominate Delegazioni.

In base all'ambito territoriale in cui operano ci sono Delegazioni Zonali e Delegazioni Regionali.

Le Delegazioni Zonali, che generalmente sono a livello provinciale o multiprovinciale, sono composte dai Soci della Federazione che operano e hanno sede in detto ambito.

Le Delegazioni Regionali hanno competenza regionale o interregionale e sono composte dai Responsabili delle Delegazioni Zonali presenti nella regione.

Gli ambiti operativi e quindi le composizioni delle Delegazioni sono definiti dalla Segreteria Generale in accordo con i Soci interessati.

Come la Federazione e come tutte le Associazioni AVULSS federate, anche le Delegazioni operano secondo due precise direttrici: quella gestionale, organizzativa ed operativa e quella culturale, formativa. Per questo ogni Delegazione ha due Responsabili: un Delegato a cui competono le responsabilità gestionali e un Responsabile Culturale che si occupa di tutti gli aspetti formativi.

Questa linea detta anche la presenza dei Soci nelle Delegazioni; infatti nelle Delegazioni zonali, oltre ai Soci Persone fisiche presenti nella zona, partecipano le Associazioni AVULSS con il Presidente e con il Responsabile Culturale, mentre nella Delegazione Regionale, sempre accanto ai Soci Persone Fisiche, è prevista la presenza dei Delegati e dei Responsabili Culturali delle Delegazioni Zonali. Nelle Delegazioni Zonali e Regionali è prevista di diritto anche la presenza dei rappresentanti dei Soci Associazioni all'Assemblea Generale e dei membri del Consiglio Centrale presenti nella zona e/o nella regione.

L'elezione dei Delegati e dei Responsabili Culturali è fatta dall'assemblea della Delegazione e quella relativa alla Delegazione zonale acquisisce ulteriore importanza in quanto oltre ad affidare la responsabilità di guida e coordinamento della delegazione, assegna al Delegato zonale il primo posto fra i rappresentanti dei Soci Associazioni AVULSS della zona all'Assemblea Generale della Federazione. Le modalità per l'elezione del Delegato e del Responsabile culturale sono le seguenti:

- ⇒ nella Delegazione Zonale i Presidenti delle Associazioni AVULSS eleggono il Delegato Zonale, mentre i Responsabili Culturali delle Associazioni AVULSS eleggono il Responsabile Culturale Zonale;
- ⇒ nella Delegazione Regionale i Delegati Zonali, i Soci Persone fisiche, i rappresentanti all'Assemblea Generale e i Consiglieri nazionali eleggono il Delegato Regionale e i Responsabili Culturali Zonali eleggono il Responsabile Culturale Regionale.

La scelta dei Delegati e dei Responsabili Culturali sia Zonali che Regionali può essere fatta anche al di fuori dei membri della Delegazione purché persone, responsabili o operatori volontari, appartenenti ad una Associazione AVULSS della zona o della regione da almeno due anni.

L'insediamento e funzionamento della Delegazione Zonale e/o Regionale e l'elezione dei relativi rappresentanti diventano effettivi solo dopo le rispettive delibere di costituzione e di nomina del Consiglio Centrale.

L'assemblea elettiva della Delegazione Zonale e della Delegazione Regionale deve essere presieduta dal Segretario Generale o da persona da lui delegata per iscritto; la votazione è palese, salvo specifica richiesta procedurale di scrutinio segreto anche di un solo membro dell'Assemblea, e l'Assemblea è valida con la presenza dei due terzi degli aventi diritto per ogni categoria di votanti (2/3 dei Presidenti e 2/3 dei Responsabili Culturali delle Associazioni AVULSS per le Delegazioni Zonali; 2/3 dei Delegati Zonali e 2/3 dei Responsabili Culturali Zonali per la Delegazione Regionale).

A cura del segretario, nominato all'inizio della riunione, viene redatto il verbale dell'assemblea che sottoscritto dal presidente e dal segretario stesso viene poi consegnato al Segretario Generale o al suo delegato per essere presentato al Consiglio Centrale della Federazione per la ratifica delle elezioni e le nomine ufficiali.

La Delegazione, come detto, è una struttura intermedia che la Federazione costituisce per meglio perseguire e realizzare le proprie finalità; in pratica, la Delegazione costituisce lo strumento tramite il quale la Segreteria Generale è presente a livello locale e può svolgere con puntualità e più efficacemente il compito che, come recita lo Statuto, è quello di «guidare, coordinare, animare e sostenere» l'attività delle Associazioni AVULSS federate.

In questo senso è indispensabile uno stretto collegamento tra Delegazioni e Segreteria Generale ed è necessario che sia attivata anche la comunicazione con il Responsabile Culturale della Federazione.

Essendo una struttura dipendente e non essendo un organo della Federazione, la Delegazione non ha capacità deliberative, direttive o impositive, ma, superando ogni fase burocratica, la Delegazione si pone a servizio dei Soci e rappresenta per loro il primo e più immediato riferimento.

La Delegazione Zonale, soprattutto, che è il primo punto di collegamento, deve essere vissuta e partecipata da tutte le Associazioni AVULSS. Solo con la presenza attiva di tutte le sue componenti la Delegazione Zonale diventa luogo di scambio, di aiuto reciproco, di programmazione e formazione comuni; diventa cioè momento di unità ideale, culturale e operativa.

La Delegazione Regionale è il secondo grado della struttura locale e coordina le attività delle Delegazioni Zonali costituite nella regione.

L'ambito regionale è molto importante anche per i riferimenti legislativi perché, partendo dalla legge quadro nazionale, è il consiglio regionale che determina norme e regolamenti per l'attività di volontariato in rapporto con le istituzioni pubbliche nella regione stessa.

ASSEMBLEA ZONALE

Ogni tre anni tutti i Soci Associazioni si riuniscono in Assemblee Zonali per eleggere i propri rappresentanti all'Assemblea Generale. Le Associazioni AVULSS partecipano alle Assemblee Zonali tramite il proprio Presidente pro tempore o un membro della propria Associazione espressamente delegato dal Presidente.

L'Assemblea zonale avrà luogo solo se il numero dei rappresentanti richiesti sarà superiore a uno in quanto, come è già stato detto, il primo rappresentante all'Assemblea Generale è di diritto il Delegato zonale. Nel caso in cui il Delegato sia già membro dell'Assemblea Generale in quanto socio Persona fisica, rappresentante di diritto sarà il Responsabile culturale zonale.

Il numero dei rappresentanti che ogni Assemblea zonale dovrà eleggere si calcola partendo dal dato certo dei Soci Persone fisiche che costituisce il 30% dei membri dell'Assemblea Generale.

Quantificato il 70% di competenza dei Soci Associazioni, lo si distribuisce fra le varie zone proporzionalmente al totale degli Operatori volontari che compongono le Associazioni AVULSS della Delegazione.

Per assicurare la rappresentanza di tutte le zone nell'Assemblea Generale, anche alla zona che, per il ridotto numero di Associazioni AVULSS e/o di Operatori volontari, non raggiunge il quorum richiesto, viene assegnato d'ufficio un rappresentante all'Assemblea Generale.

L'Assemblea zonale presieduta dal Segretario Generale o da un suo delegato dovrà quindi eleggere tanti rappresentanti all'Assemblea Generale quanti risultanti dalla distribuzione proporzionale meno uno (delegato zonale).

La votazione è generalmente a scrutinio palese salvo specifica richiesta, anche di un solo membro dell'Assemblea zonale, di procedere con voto segreto.

I rappresentanti all'Assemblea Generale possono essere scelti fra i componenti l'Assemblea zonale e fra gli Operatori volontari di ogni Associazione AVULSS della zona purché associati da almeno due anni.

L'impegno dei rappresentanti dei Soci Associazioni all'Assemblea Generale è di partecipare alle riunioni dell'Assemblea Generale, di partecipare alle riunioni della propria Delegazione zonale, di consultare i Soci che rappresentano prima di ogni riunione dell'Assemblea Generale e di relazionare agli stessi sugli esiti dei lavori assembleari.

In caso di impedimento a partecipare all'Assemblea Generale i rappresentanti possono dare delega scritta ad un altro membro dell'Assemblea Generale, ma non possono essere sostituiti da un componente della delegazione non appositamente eletto.

La qualifica di membro dell'Assemblea Generale si perde con l'assenza ingiustificata a due riunioni consecutive dell'Assemblea stessa.

La rinuncia all'incarico deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Centrale della Federazione e alla propria Delegazione zonale.

Al rappresentante dimissionario o decaduto subentra il primo dei non eletti nell'Assemblea zonale; nel caso che il membro dimissionario o decaduto sia il Delegato zonale, poiché la rinuncia all'incarico o l'assenza ingiustificata all'Assemblea Generale comportano anche la perdita della carica, questi sarà sostituito quale membro dell'Assemblea Generale dal nuovo Delegato zonale che la Delegazione dovrà eleggere entro due mesi.

FEDERAZIONE - SOCI: DIRITTI E DOVERI

Già è stato detto che le Associazioni per diventare Soci della Federazione devono:

- ❖ adottare uno Statuto tipo approvato dalla Federazione;
- ❖ fare formale richiesta di adesione.

L'adesione, deliberata dalla Federazione dopo la verifica delle condizioni suddette, comporta la concessione/obbligo di denominarsi "Associazione AVULSS" e di utilizzarne il logo.

Diventando Soci della Federazione si accettano integralmente Statuto e Regolamento della Federazione.

Se viene a mancare uno solo dei requisiti richiesti si perde immediatamente la qualifica di Socio con conseguente divieto di utilizzare il nome AVULSS e il logo. Ciò può avvenire, per esempio, se una Associazione modifica il proprio Statuto senza aver concordato tali modifiche con la Federazione.

In quanto Soci, tutte le Associazioni hanno il diritto di essere membri delle Delegazioni Zonali e il dovere di partecipare ad ogni sua riunione.

Ogni Associazione AVULSS opera in piena libertà nel rispetto del proprio Statuto in quanto giuridicamente autonoma e la funzione della Federazione è quella di supporto, di coordinamento con le altre realtà AVULSS, di consulenza e di prestazione di servizi.

In questo rapporto, nel rispetto delle reciproche autonomie, gli elementi principali sono:

1. I servizi associativi
 - 1.a La formazione
 - 1.b La rappresentanza
 - 1.c La copertura assicurativa
 - 1.d Il coordinamento operativo
2. Il contributo associativo

1. I SERVIZI ASSOCIATIVI

Prima di presentare tutti i servizi associativi è necessario ricordare il più importante, quello che più che un servizio è un valore, quello che veramente dà senso all'essere associati alla Federazione: l'appartenenza.

Nella Federazione si ritrovano senza perdere la propria identità, la propria metodologia e la propria autonomia, Associazioni che fondano il loro essere e il loro operare su valori di volontariato comuni, uguali, che provengono da un ceppo unico, quello dell'AVULSS. Un nome, una sigla che, perso il significato iniziale di qualche lettera, rappresenta ora un modo di "essere" e di "fare" volontariato, una linea/guida che fa da continuo riferimento e che conduce ogni attività delle Associazioni AVULSS.

Nella Federazione, il volontariato AVULSS si ritrova nella sua pienezza, formando, con tutte le Associazioni federate, la vera "famiglia AVULSS".

L'appartenenza, quindi, il sentirsi fortemente AVULSS e l'essere parte rilevante e vitale di questa famiglia, se non è propriamente un servizio reso dalla Federazione, è senz'altro il motivo più importante per farne parte. Famiglia che si identifica anche con segni esterni uguali per tutte le Associazioni, quali per esempio la tessera, lo stendardo, il distintivo, il foulard, ecc.

Certamente il rapporto associativo, pur basato e sostenuto da questa motivazione, vive e si alimenta con atti e gesti reciproci tutti finalizzati, attraverso il funzionamento ottimale della Federazione e la gestione corretta delle Associazioni AVULSS, ad un servizio alla persona puntuale, gratuito, organizzato, continuativo ed efficace.

Il primo atto è l'adesione dei Soci. Senza questa non esisterebbe la Federazione.

Come detto è necessaria una richiesta formale iniziale che deve essere annualmente riconfermata.

Entrambe le procedure sono facilitate da specifici moduli prestampati.

Con l'adesione e il versamento del contributo associativo si acquisisce la qualifica di Soci, si ha il diritto di denominarsi "AVULSS" e di identificarsi con la margherita come logo.

La Federazione, a tutti i Soci, fornisce, oltre a un Attestato che ne comprova la qualifica, una serie di servizi di tipo tecnico, operativo, gestionale e istituzionale.

I più importanti (formazione, rappresentanza, assicurazione, coordinamento operativo) trovano nei capitoletti che seguono uno spazio apposito per meglio specificarli, gli altri, i più semplici e immediati riguardano:

- ❖ materiali: registri vari, prospetti, diari, agendine, carta del volontario, carta intestata, statuti, depliant, materiale pubblicitario, gadget, distintivi, fasce, ecc.;
- ❖ tessere associative per operatori volontari con eventuale stampa e plastificazione dietro fornitura di dati e fotografia;
- ❖ rivista mensile "L'Informatore Avulss" a tutti gli operatori volontari delle Associazioni federate;
- ❖ comunicazioni periodiche con indirizzi operativi e iniziative in programma;
- ❖ consulenze tecniche e operative;
- ❖ presenze di membri del Consiglio Centrale della Federazione nelle sedi delle Associazioni su richiesta;
- ❖ cura di un sito internet dedicato all'AVULSS e alle iniziative e attività della Federazione e delle Associazioni.

1.a. La Formazione

Per la formazione, elemento essenziale del Volontariato AVULSS, la Federazione e ogni Associazione AVULSS si avvale della collaborazione dell'OARI tramite la Sede Centrale e i suoi centri operativi diocesani. L'OARI, dalla quale ebbe origine l'AVULSS nel 1979, ha il compito di affiancare tutto il movimento AVULSS (Federazione e Associazioni) con apporti teologico-spirituale, motivazionali e valoriali dai quali è sorta l'AVULSS e sui quali si basano sia la Federazione che le Associazioni AVULSS.

Come previsto dallo Statuto di ogni Associazione AVULSS, condizione indispensabile per diventare operatori volontari è frequentare con profitto un corso di base.

Il programma (tematiche, sviluppo, tempi, ecc.) del corso è definito dall'OARI e dalla Federazione, cioè tutte le Associazioni AVULSS riunite, ed è unico per tutto il territorio italiano. L'Associazione AVULSS e il Centro Operativo OARI della zona organizzano e gestiscono il corso base secondo le norme definite da apposite linee-guida.

La formazione permanente e settoriale è gestita da ogni Associazione AVULSS secondo esigenze e necessità tenendo conto comunque:

- ❖ dell'obbligo di "fare formazione";
- ❖ del necessario coinvolgimento e della partecipazione alla programmazione dell'OARI per le tematiche spirituali, valoriali e motivazionali;
- ❖ delle linee annuali e/o triennali che sono proposte dalla Federazione.

Pur ribadendo l'autonomia delle singole Associazioni AVULSS, è importante che tutta la "famiglia AVULSS" (composta da tutte le Associazioni AVULSS riunite nella Federazione), che ha fini, obiettivi, valori, ispirazione e tipo e metodi di servizio uguali, abbia anche indirizzi formativi comuni che confermino e rafforzino l'unità ideale, culturale e anche operativa che sta alla base di tutto il movimento AVULSS.

In questo senso, come per la gestione e l'operatività più avanti trattate, è importantissimo il collegamento costituito dalla Delegazione.

La Federazione si assume quindi l'impegno di elaborare percorsi formativi con supporti il più ampi possibili che, tramite le Delegazioni, hanno lo scopo di favorire l'approfondimento e la crescita comune.

Altro aspetto molto importante nel campo della formazione è quello relativo ai Responsabili delle Associazioni AVULSS. Talvolta o molto spesso l'assunzione di responsabilità a tutti i livelli è dettata da insistenza o da semplice buona volontà e tutti sanno che la funzionalità e l'efficacia di un gruppo è direttamente dipendente dalla capacità, competenza e preparazione dei Responsabili.

Per questo è necessario, e deve diventare un'esigenza di ogni Responsabile, che l'assunzione di un incarico sia agevolata e favorita da supporti culturali e tecnici.

È compito della Federazione studiare e predisporre un progetto di formazione per Responsabili che sia in grado di dare contributi per la gestione a tutti i livelli dell'Associazione e che quindi ne favorisca la crescita, la capacità e l'efficacia del servizio.

Un primo momento importante di programmazione e di definizione delle linee dei vari percorsi formativi è la "convention" che ogni due anni riunisce i Responsabili della Federazione, i Delegati e Responsabili Culturali Regionali.

Un secondo momento altrettanto importante, ed anch'esso biennale, è il Convegno Nazionale che la Federazione organizza e propone a tutti i Soci come preziosa occasione di crescita culturale, di incontro e di scambio. Negli anni non impegnati dal Convegno Nazionale la Federazione, tramite le Delegazioni Regionali e Zonali, organizza Convegni Interregionali sempre con lo scopo di favorire la formazione, la conoscenza reciproca e lo scambio di esperienze.

1.b. La Rappresentanza

Ogni Associazione AVULSS, essendo soggetto giuridico autonomo, si rapporta con enti pubblici e privati autonomamente. Stabilisce e sottoscrive accordi, contratti, convenzioni, ecc., partecipa a consulte, si iscrive ai registri di volontariato, ecc.

Tutto ciò, non solo è possibile, ma è auspicabile perché la partecipazione (impegno socio-politico) è una importante caratteristica del Volontariato AVULSS

Un impegno, però, che deve andare oltre il proprio territorio di azione in quanto le politiche e le decisioni in campo socio-sanitario sono determinate a livello regionale e a livello nazionale.

Proprio per questo la Federazione, raccogliendo le istanze dei Soci, si impegna a rappresentarli sia in ambito regionale, tramite la Delegazione Regionale, sia in ambito nazionale.

Una sola voce, in linea con la più volte citata unità ideale e culturale, che le Associazioni AVULSS federate e quindi il numero di volontari che in esse operano, rendono forte e autorevole.

1.c. La Copertura assicurativa

La copertura assicurativa di tutti i Volontari è, come noto, un obbligo imposto dalla Legge Quadro sul Volontariato. Per la verità l'AVULSS si preoccupò di questo aspetto ben prima che fosse imposto per legge e, infatti, già al primo anno di attività, nel 1981, sottoscrisse le polizze assicurative per tutti gli Operatori Volontari associati.

L'esperienza accumulata in più di venti anni e le variazioni, gli aggiornamenti e i miglioramenti apportati a dette polizze fanno sì che il giudizio sul rapporto assicurativo in essere al momento della modifica in Federazione fosse molto positivo. L'elemento principale e determinante era il numero di persone assicurate (10/11 mila) che permetteva di incidere notevolmente sul premio da pagare che, in rapporto alle garanzie prestate era di importo veramente contenuto.

Al fine di mantenere e salvaguardare questi elementi essenziali, la Federazione si impegna a continuare, a nome e per conto di tutti i Soci delle Associazioni federate, questo rapporto, sottoscrivendo, curando e gestendo le polizze e le pratiche assicurative inerenti alla attività di volontariato svolta da tutti i Volontari delle Associazioni AVULSS.

Con tre polizze (Infortuni, Malattia e Responsabilità Civile) tutti i Volontari delle Associazioni AVULSS sono coperti e assicurati durante lo svolgimento del loro servizio (dall'uscita di casa per il servizio al rientro al termine del servizio) corrispondendo un premio ridotto che, con le stesse garanzie, sarebbe almeno raddoppiato o triplicato se le medesime polizze fossero sottoscritte singolarmente da ogni Associazione.

Per rendere operativa la copertura assicurativa è necessario che ogni Associazione AVULSS immediatamente dopo le operazioni di rinnovo annuale, che gestirà autonomamente, invierà alla Segreteria Generale l'elenco dei propri Soci per i quali, a cura della Federazione, saranno sottoscritte le polizze assicurative.

1.d. Il Coordinamento operativo e il supporto all'attività

I servizi che vengono svolti dalle singole Associazioni AVULSS sono frutto di una programmazione che tiene conto dei bisogni del territorio in rapporto alle capacità (intese come numero di volontari, disponibilità di tempo, competenze specifiche, ecc.) dell'Associazione stessa.

Ciò nonostante, poiché le strutture sanitarie (ospedali, case di riposo, ecc.) sono riferimenti per un territorio molto vasto, capita molto spesso che in detto territorio operino più Associazioni AVULSS.

Necessita allora stabilire collegamenti e coordinamenti tra queste Associazioni per un migliore servizio, per stabilire accordi (convenzioni) comuni con i responsabili degli enti pubblici, ecc.

La Federazione, tramite la Delegazione, si pone come punto di incontro e, appunto, di coordinamento per ottimizzare questi servizi comuni.

Inoltre, sempre con riferimento alla Delegazione e sempre senza interferire sulla scelta e la modalità di servizio, la Federazione interviene a supporto per quelle attività in cui le Associazioni AVULSS incontrano problemi e difficoltà sia di tipo tecnico, burocratico, di rapporti.

Senza infine dimenticare l'apporto dell'esperienza che nell'ambito della Delegazione viene comunicata e diventa patrimonio di tutte le Associazioni AVULSS.

2. IL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

Il contributo associativo è determinato ogni anno dal Consiglio Centrale ed è proporzionale al numero di componenti/operatori volontari di ogni Associazione AVULSS

Il Consiglio Centrale fissa, cioè, un importo riferito ad un singolo operatore volontario; questo importo moltiplicato per il numero dei Soci/operatori volontari che compongono l'Associazione AVULSS determinerà il contributo associativo da versare.

A questo importo verrà aggiunto il puro costo delle polizze assicurative.

L'invio del contributo associativo dovrà essere contemporaneo all'invio dell'elenco dei Soci da assicurare e del modulo di riconferma di adesione alla Federazione.

3. NORME OPERATIVE

A. Per assicurare un rapporto associativo corretto e nello stesso tempo efficace è necessario rispettare una serie di norme, alcune "obbligatorie", altre "facoltative".

1. Entro fine ottobre di ogni anno la Segreteria Generale della Federazione invierà a tutte le Associazioni AVULSS:

- ☞ l'elenco dei volontari di ogni singola Associazione così come risulta alla Federazione;
- ☞ la comunicazione dell'entità del contributo associativo riferito ad ogni singolo volontario;
- ☞ le agendine per ogni volontario che rinnova l'adesione;

inoltre può inviare dietro richiesta:

- ☞ i moduli di domanda di adesione e di rinnovo di associazione;
- ☞ i bollini per l'attestazione di rinnovo da applicare alle tessere.

Naturalmente le domande di rinnovo compilate riguardano esclusivamente le singole Associazioni e restano nel loro archivio.

A chi rinnova viene consegnato il bollino e l'agendina.

2. Entro il 10 gennaio di ogni anno tutte le associazioni AVULSS inviano alla Segreteria Generale della federazione:

- ☞ modulo di rinnovo di adesione alla Federazione;
- ☞ elenco dei Soci Operatori volontari in regola per l'anno appena iniziato che hanno diritto alla copertura assicurativa (per comodità può essere usato il tabulato inviato dalla Segreteria Generale con l'elenco dei Soci dell'anno precedente da correggere, modificare, integrare);
- ☞ il contributo associativo costituito da tanti contributi singoli (per un volontario) quanti sono i volontari regolarmente associati, comprensivo delle quote assicurative.

3. Entro una settimana dal ricevimento dell'elenco dei volontari che hanno rinnovato l'adesione con il relativo contributo, la Segreteria Generale invierà l'attestato di adesione alla Federazione per l'anno in corso con la conferma della copertura assicurativa a partire dal 1° gennaio.

I nomi degli Operatori volontari che saranno comunicati dopo il 20 gennaio, sia che si tratti di primo invio che di aggiunte ad un invio già fatto, saranno regolarmente registrati e assicurati, ma la copertura assicurativa decorrerà dalla data di ricevimento.

Per quanto riguarda i rinnovi il contributo associativo più la quota assicurativa rimangono invariati per tutti gli Operatori volontari i cui nomi saranno comunicati alla Segreteria Generale fino al 31 maggio. Dopo tale data, fermo restando il contributo associativo, la quota assicurativa sarà adeguata in dodicesimi (ad es.: in giugno sarà di 6/12).

Per i nuovi volontari che entrano a far parte delle singole Associazioni AVULSS, in seguito a corsi base, il contributo associativo comprensivo della quota assicurativa da inviare alla Federazione sarà totale fino alla fine di marzo, sarà ridotto del 10% per ogni mese da aprile a luglio e si fisserà nel 50% della quota da agosto a dicembre.

B. 1. Ai fini assicurativi ogni Associazione AVULSS dovrà inviare alla Segreteria Generale mensilmente (inizio mese) o trimestralmente (inizio trimestre), la programmazione delle attività di servizio tramite appositi moduli di "programmazione preventiva". Il mancato invio di tali moduli potrebbe creare difficoltà in caso di ricorso alla copertura assicurativa in quanto espressamente richiesti dalle polizze.

2. È auspicabile l'invio alla Federazione di documenti prodotti dalla Associazione AVULSS quali, per esempio, la relazione annuale con il bilancio approvati dalla propria Assemblea, prospetti di attività specifiche, iniziative di collaborazioni con altri enti, ecc. Tale invio servirà ad aumentare e consolidare lo scambio e la comunione.